



I.I.S.S. "Jacopo del Duca-Diego Bianca Amato" - Cefalù

via Pietragrossa, 68/70 - Centralino 0921.421415 - Fax 0921.420371

Cod. Fisc. 82000410827 - sito internet: www.delduca-biancaamato.it

e-mail: pais02200v@istruzione.it - pais02200v@pec.istruzione.it



Piano per la didattica digitale integrata

Approvato dal collegio dei docenti il 10 settembre 2020

1. Premessa

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 tra le misure anti contagio ha sollecitato l'adozione di provvedimenti normativi che contemplano la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Già dall'anno scolastico scorso, per far fronte alla brusca interruzione delle attività didattiche in presenza, le scuole di ogni ordine e grado hanno ricorso alla didattica a distanza per non interrompere il processo formativo degli alunni. Si tratta ora di mettere a regime una modalità che di cui le Scuole comunque devono tener conto sia per contrastare una eventuale recrudescenza epidemiologica sia per affiancare nuove strategie metodologiche alle tradizionali linee di intervento didattico.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole secondarie di II grado di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

«L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, - si legge nelle Linee guida - riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili».

2. La Didattica digitale integrata che cosa è

La DDI è una metodologia innovativa, una modalità didattica complementare, un progetto di didattica

- La DDI è una **metodologia innovativa** nel processo di apprendimento- insegnamento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado. In un percorso di apprendimento innovativo e coinvolgente il baricentro di sposta verso un docente- regista dei processi didattici che trasformano lo studente da fruitore di contenuti a protagonista del proprio sapere.
- La DDI è una **modalità didattica complementare** che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Per questo dovrà promuovere processi di apprendimento legati ad un sapere sempre più dinamico. Nello stesso tempo dovrà favorire lo sviluppo delle soft skills: Comunicare efficacemente, Gestire le situazioni, Sviluppare l'autonomia e la capacità di adattamento, Acquisire competenza nel problem solving e nel team working).
- La DDI è un **progetto di didattica** che offre contenuti agli studenti che consentano di progettare percorsi creativi di didattica digitale, con integrazione di realtà aumentata e virtuale, per ampliare, riorganizzare i contenuti didattici e rendere integrati i vari contesti di apprendimento.

3. Il Piano per la DDI dello “Jacopo Del Duca - Diego Bianca Amato”

Il Piano per la DDI del nostro Istituto persegue il raggiungimento di due obiettivi:

1. Educare le giovani generazioni nell’era digitale attraverso un’azione culturale che guarda alla scuola come spazio di apprendimento aperto, diversificato e non necessariamente legata alla realtà fisica dell’aula.
2. Favorire l’implementazione di una didattica a distanza integrata come spazio altro in cui gli studenti apprendono non solo contenuti in altra forma ma sviluppano contestualmente quelle competenze necessarie per la predisposizione del proprio progetto di vita. In questo percorso le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane e ordinarie. Per educare nell’era digitale si dovranno aprire le tradizionali classi ad ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi creativi.

4. Educare nell'era digitale

L’educazione nell’era digitale non pone al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli d’interazione didattica che la utilizzano. In questo quadro si rende indispensabile dare un profilo digitale ad ogni persona che arriva ed opera all’interno della Scuola. Tutto questo potrà accadere se chi entra a scuola potrà accedere al web, ai suoi contenuti e ai suoi servizi. Il primo impegno della scuola che educa le nuove generazioni all'era digitale è quello di dare una vera identità digitale a tutti gli studenti e ai loro docenti. Per questo occorre dare vita a nuove alfabetizzazioni che mettano al centro il ruolo dell’informazione. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari per collocare gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di apprendimento-insegnamento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

5. Le attività della DDI

La DDI prevede attività sincrone e attività asincrone.

- Le **attività sincrone** sono quelle che si svolgono mentre docenti e studenti sono connessi insieme. In questo quadro si collocano le videoconferenze e le verifiche che includono lo svolgimento di attività laboratoriali e altre attività che prevedono lo svolgimento di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi quali Socrative, Kahoot, Padlet, ecc.
- Le **attività asincrone** avvengono senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono attività che lo studente deve svolgere da solo, nei tempi che decide lui, senza l’ausilio del docente. Per questo tipo di attività agli studenti vanno recapitati compiti e materiali per il loro svolgimento. Sono da considerarsi asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ❖ attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante

- ❖ visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ❖ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

6. Orario e frequenza delle lezioni

La DDI si può realizzare come attività aggiuntiva, complementare a quella in presenza oppure, in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. Ove la DDI diventasse unico strumento di erogazione didattica, si dovranno prevedere non più di n. 20 ore settimanali di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. In tale quadro di premessa si possono contemplare, dunque, le seguenti opzioni:

- **DDI come attività aggiuntiva.** Se la scuola realizza la didattica in presenza per tutto il monte orario settimanale il consiglio di classe, in sede di programmazione, può deliberare un massimo di sei ore settimanali di didattica a distanza da realizzare per un'ora in modalità sincrona e per le altre 5 ore in modalità asincrona. Per la realizzazione della DDI aggiuntiva, dopo la delibera del Consiglio di classe, occorre la delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.
- **DDI come attività complementare.** Il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, può deliberare, per problemi legati all'emergenza Covid19, di realizzare una parte del monte orario settimanale in modalità a distanza. In questo caso la delibera del Consiglio d'Istituto dovrà esplicitare quante ore si dovranno realizzare in modalità sincrona e quante in modalità asincrona.
- **DDI come attività unica.** Il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, può deliberare, per un certo periodo dell'anno, per problemi legati all'emergenza Covid19, di sospendere tutte le attività didattiche in presenza per realizzare per tutta la scuola o per una o più sue sezioni la DDI come attività unica. La scuola passerà, invece, in DDI unica quando gli Organi dello Stato deliberino la sospensione delle attività didattiche.

7. Piattaforme educative

La scuola utilizza G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020 e rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli

account degli studenti, riconoscibili dal dominio @duca-bianca.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento. Ove si dovesse diffondere un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero.

- **Spazi di archiviazione.** I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.
- **Registro elettronico.** La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.
- **Metodologie e strumenti per la verifica.** La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la flipped classroom e il cooperative learning.
- **Strumenti per la verifica degli apprendimenti.** I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.
- **Valutazione.** La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta

l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

8. Analisi del fabbisogno

Nella prima parte del nuovo anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti e/o con più figli in età scolare.

9. Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

10. Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

11. Informazione agli alunni

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

12. La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei

documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

13. Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale <http://delduca-biancaamato.it/> e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Piano operativo di didattica a distanza

14. La circolare del Dirigente Scolastico

Il piano operativo di didattica a distanza inizia quando il Dirigente scolastico pubblica una propria circolare interna nella quale indica se la DDI è complementare, aggiuntiva o unica. Nella circolare il Dirigente indica con precisione il giorno a partire dal quale per docenti, studenti e famiglie inizia la Didattica a distanza. Ove si tratta di DDI aggiuntiva occorre anche indicare la data entro la quale si chiuderà.

15. La prima settimana di Didattica a distanza complementare o unica

Nel corso dei primi sette giorni di DDI complementare o unica la Commissione orario della Scuola avrà modo di verificare se l'orario scolastico necessita di aggiustamenti. In questo caso, in sintonia con il Dirigente Scolastico, potrà apportare i dovuti cambiamenti e pubblicare l'orario scolastico in situazione a distanza. Sempre nel corso della prima settimana di DDI si riuniranno i Dipartimenti scolastici per elaborare eventuali cambiamenti nella programmazione e negli obiettivi delle lezioni. Sarà compito dei Dipartimenti approntare una banca lezioni on line che si possono utilizzare durante la DDI. I docenti coordinatori di classe, invece, alla luce della rilevazione del fabbisogno di inizio anno scolastico (paragrafo 8) provvede a verificare se tutti gli studenti della classe sono nelle condizioni di portare avanti dalla propria abitazione la DDI dandone informazione al Dirigente Scolastico.

16. I soggetti della DDI

- **Gli studenti.** Il ventunesimo secolo della scuola è fatto di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. Negli studenti occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale. Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.
- **I rappresentanti degli Studenti.** Durante la DDI complementare o unica, la Scuola assicura agli Studenti lo svolgimento a distanza delle Assemblee di classe e d'Istituto.

Per questo i rappresentanti degli Studenti dovranno chiedere al Dirigente Scolastico la concessione di aule virtuali dove potere svolgere le loro assemblee. Alla fine di ogni assemblea i Rappresentanti degli Studenti dovranno inoltrare all'indirizzo assemblea@duca-bianca.it il verbale della seduta.

- **Lo studente referente di classe per la DDI.** All'inizio dell'anno scolastico ogni classe dovrà designare lo studente referente per la DDI. Detto studente dovrà possedere alcune competenze informatiche quali la gestione dell'email, l'uso delle chat e della video conferenza. Gli studenti referenti di classe per la DDI faranno parte di un Gruppo al quale saranno recapitate tutte quelle informazioni utili da fare arrivare ai propri compagni della classe.
- **I Docenti.** I docenti dell'era digitale dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti. La didattica digitale è per i docenti una strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione dello studente per metterlo alla prova in un ambiente reale. L'educazione che utilizza le nuove tecnologie è una educazione integrata. Il mondo che cambia che chiede anzitutto ai docenti di lasciarsi contagiare per raggiungere un livello di maturità digitale superiore rispetto quella di quanti fruiscono dei percorsi scolastici.
 - **I Docenti coordinatori di classe.** I docenti coordinatori di classe seguono l'evolversi della Didattica a distanza e relazionano al Dirigente Scolastico. In tal senso ogni 15 giorni si riuniranno a Distanza per fare il punto della situazione. L'incontro dei Docenti coordinatori di classe a distanza è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- ◆ **Le famiglie. I Rappresentanti dei Genitori nel Consiglio d'Istituto.** I Rappresentanti dei Docenti nel Consiglio d'Istituto avranno cura di ascoltare le esigenze delle Famiglie nella Scuola che opera in DDI e di relazionare al Dirigente Scolastico.
- **L'Animatore Digitale.** L'animatore digitale, figura strategica per la diffusione dell'innovazione a scuola introdotta nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuove tra i colleghi la conoscenza di nuove metodologie didattiche e sperimenta insieme agli altri insegnanti forme di insegnamento a distanza e coinvolgere l'intera comunità scolastica.

17. Gli Strumenti della DDI

- **Esposizione online.** Ogni argomento, soprattutto se nuovo, prevede la tipica "spiegazione" da parte del docente. Può essere fatta in forma breve o attraverso una vera e propria lezione frontale nel corso della quale il docente illustra i contenuti. Nella DDI tutto questo può essere fatto in diretta (modalità sincrona) o attraverso registrazioni (modalità asincrona).
- **Spiegazioni in diretta.** Il docente può dare appuntamento ai propri allievi sulla piattaforma Meet e fornire le spiegazioni in diretta. Nella diretta si richiede che tutti siano connessi allo stesso tempo e che sia disponibile, per tutti, un buona ampiezza di banda. Il vantaggio è quello di poter dialogare in

diretta, lo svantaggio è non riuscire a farlo e farlo bene. Al docente sono richieste competenze di moderazione e coordinamento non semplici da gestire online se non lo si è mai fatto.

- **Video lezioni.** Le spiegazioni si possono dare anche attraverso le video lezioni. In questo caso il docente mette a disposizione una propria comunicazione audio o video registrata. La registrazione presenta il vantaggio di poter essere fruita nei tempi e nei modi preferiti dagli alunni. Non solo, la registrazione può essere riascoltata e/o rivista più volte e, soprattutto, non richiede una buona connessione ad internet. La registrazione, inoltre, consente al docente, un tempo maggiore per pensare all'organizzazione dei contenuti. In alcuni casi si può anche ricorrere ad una lezione già disponibile in rete. Per questo è auspicabile che nella prima settimana di DDI unica i Dipartimenti scolastici facciano una ricognizione online dei materiali che si possono utilizzare nella nostra scuola. Le Video lezioni possono facilitare la comprensione e accompagnare lo studio. Per essere efficaci devono usare un linguaggio chiaro, essere brevi (della durata di circa 15 minuti), essere coerenti con il materiale di studio che verrà poi indicato. Esistono vari strumenti per realizzare lezioni online, alcuni di questi consentono l'integrazione di audio video con slide. Si consideri che semplici video possono essere creati anche con il proprio smartphone. La scelta dello strumento, deve però essere subordinata alla competenza del docente e all'usabilità da parte degli studenti.
- **Discussioni online.** All'interno della piattaforma Google Suite esistono strumenti di comunicazione sincrona (come le chat) e asincrona per discutere. Il dialogo è un elemento importante di ogni lezione, anche online. Si può discutere prima, durante o dopo la presentazione dei contenuti, ma il confronto è il fondamento su cui ruota l'intero processo di apprendimento ed è dunque un momento fondamentale di ogni esperienza scolastica. Il docente, nel suo ruolo di "tutor online", può svolgere diverse funzioni di mediazione dei processi di apprendimento: moderare discussioni, intervenire sui contenuti, ricondurre all'obiettivo il dibattito. Nella fase iniziale della discussione, vanno precisati il tema e lo scopo della discussione; durante la discussione, occorre favorire la partecipazione di tutti, facendo rispettare le regole. Inoltre, nella comunicazione con gli allievi, il docente deve utilizzare tecniche di rispecchiamento, accettare la pluralità dei punti di vista, non assumere atteggiamenti giudicanti, incoraggiare la presa di parola. Per questo si possono utilizzare il Forum interno al Sito d'Istituto, Chat testuali o audio interne alla piattaforma; Chat vocali esterne come Hangouts, e canali informali per l'interazione (es. WhatsApp, Flipgrid o Telegram, ...).
- **Le mailing list @duca-bianca.it** La mailing-list, detta anche lista di distribuzione, è che un archivio di indirizzi email di utenti che si sono iscritti o sono stati iscritti a un servizio e hanno dato il permesso di inviare loro informazioni.

- **docenti@duca-bianca.it** Una mailing list con gli indirizzi istituzionali di tutti i docenti distribuirà informazioni, strumenti e documenti importanti per l'intero corpo docente.
- **Studenti@duca-bianca.it** Una mailing list con gli indirizzi istituzionali di tutti gli studenti distribuirà informazioni, strumenti e documenti importanti per tutti gli studenti della nostra scuola.
- **«classe»@duca-bianca.it** Nella nostra scuola è operativa una mailing list per ogni classe che comprende gli indirizzi email istituzionali degli studenti che fanno parte della classe e dei docenti che vi insegnano. distribuirà informazioni, strumenti e documenti importanti per tutti gli studenti della classe.